

L'Araldo di S. Antonio

Direttore Responsabile: Dr. F. De Francesco
Direttore Editoriale: Giorgio Nalin

Periodico di cultura religiosa e informazione

PADRI ROGAZIONISTI - Via S. Cecilia, 121 - 98123 Messina - Tel. 090 669705

351 3557474 - c/c Postale n° 5967 - casamadre@tiscali.it - www.basilicaantoniana.it

Natale

Carissimi amici e benefattori,

il Natale del Signore che ci accingiamo a celebrare quest'anno assume una rilevanza singolare perché segna l'inizio dell'Anno Santo, l'Anno Giubilare. La vigilia di Natale, il 24 dicembre infatti, Papa Francesco aprirà la porta santa della Basilica vaticana dando inizio al Giubileo 2025 nel segno della *"speranza che non delude"*. L'anno santo, difatti, avrà come obiettivo il recupero della virtù teologale della speranza.

Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene. L'imprevedibilità del futuro tuttavia, soprattutto oggi quando continuano a imperversare le forze del male, dell'odio, della guerra, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio.

Ma la *speranza non delude*, perché nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù, trafitto sulla croce. Questa speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede è nutrita dalla carità, e così ci permette di continuare il cammino nella vita.

Il Figlio di Dio che nasce a Betlemme è la nostra sicura *"speranza"*, la Porta attraverso la quale possiamo raggiungere la salvezza.

Auguro a tutti gli amici e benefattori dell'Antoniano per questo Natale nell'Anno Giubilare che inizia di saper attingere la virtù della *speranza* nella grazia di Dio, nella misericordia e nel perdono.

Per conseguire la speranza è necessario perseguire progetti concreti di pace con gesti tangibili di carità per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio.

L'Antoniano, fedele all'insegnamento di S. Antonio e all'esempio di S. Annibale, è impegnato in questo cammino di *speranza* con i servizi della mensa per i poveri, l'attenzione educativa per i bambini bisognosi, l'accompagnamento di minori migranti, il sostegno dell'attività missionaria in paesi poveri, il ministero pastorale nel santuario per tutti. La generosità del vostro contributo, anche in questa occasione natalizia, vi rende partecipi di opere di misericordia che silenziosamente fanno crescere nel mondo il regno di Dio.

*Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*

P. Giorgio Nalin



Ti tengo per mano Gesù Bambino

«O dolcissimo Bambino Gesù, io meschina vostra creatura considerando che per amor mio voleste nascere povero, misero, privo di tutto, esposto al freddo, e a tutti i patimenti, desidero di prepararvi tutto ciò che vi possa confortare e consolare nella vostra nascita, mediante l'esercizio delle cristiane virtù [...]»

(Dagli scritti di Sant'Annibale Maria Di Francia)

di Dominga Carrubba

Caro Gesù Bambino,

Quest'anno Ti scrivo quasi con timidezza, perché quando sarai arrivato nelle nostre case non sarà il freddo della mangiatoia a causare sofferenza, ma il perdurante fallimento delle tue creature che non hanno saputo prendersi cura del tuo dono più prezioso: la vita.

Mentre Ti scrivo, mi chiedo quante creature si trovano fra le macerie e quante si trovano prigioniere nel corpo o nella mente, quante piccole vittime di una *strage degli innocenti* ad opera di un moderno Erode e quante creature sono private o ignare di casa per il riparo, dell'acqua per dissetarsi, del cibo per sfamarsi?

Ed ancora quanti lembi di terra bruciano a causa di razzi lanciati dall'indifferenza e dall'ambizione di primeggiare? Ma quale soddisfazione si può avvertire nel primeggiare sui deboli?

E pensare che Tu, Gesù Bambino, rimani il Re dei re nato in una mangiatoia scaldata da un bue e da un asino, simboli di mitezza e umiltà che oggi non trovano luogo nella società tanto digitalizzata quanto accecata dal bisogno di apparire, prevaricare e trionfare, quasi fosse un gioco con multilivelli.

Caro Gesù volesti nascere *povero, misero, privo di tutto*, dimostrando che per avere cura della vita è sufficiente l'essenziale.

Tu nascesti dove il fieno nutriva gli animali e la paglia era il giaciglio per dormire.

Ora come allora il vero bisogno continua ad essere cercare e seguire la cometa che possa condurci sulla via della Fede accogliente e materna.

"Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te" (Is 60,1)

Mio Gesù Bambino, cerco *"Il tuo volto, Signore, io cerco, mostrami il tuo volto"* (Sal 27,8), per continuare il mio cammino con la speranza del pellegrino che desidera di arrivare alla meta: riconoscere la Verità.

Abbiamo smarrito il valore della vita nel volere prevaricare su quella degli altri, tanto da scambiarli per pedine da spostare, sostituire, annullare come qualsiasi ostacolo.

Per curare la fragilità della società attuale basterebbe recuperare il significato delle figure che gravitano intorno alla Tua nascita, mio Gesù: la dignità del lavoro quotidiano dei pastori, la forza mediatica della cultura dei Re Magi nel rappresentare il cammino comune dei tre Continenti – Africa, Asia, Europa – l'inettitudine di Pilato che poi Ti condannerà a morte, la protezione contenuta nelle braccia di Giuseppe e Maria.

La società è quel presepe dove l'umiltà dovrebbe sostare all'ingresso, l'ascolto introdurre al dialogo, la Fede guidare l'anima dei pellegrini.

«Il Figlio di Dio ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con mente d'uomo, ha agito con

volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo.

Nascendo da Maria Vergine, egli si è fatto veramente uno di noi, in tutto simile a noi fuorché nel peccato.

(Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*)

Mio Gesù Bambino, bentornato fra di noi, con mani mente volontà e cuore d'uomo, aiutaci a rimanere fratelli e sorelle.





Venerabile Servo di Dio P. GIUSEPPE MARRAZZO

P. Giuseppe, nato il 5 /05/ 1917 a San Vito dei Normanni (BA) e morto il 30 novembre 1992 a Messina, è stato proclamato Venerabile il 7 novembre 2023 con il riconoscimento dell'eroicità delle virtù cristiane. Ha trascorso quasi tutta la sua vita esercitando il ministero della Riconciliazione a Messina nel Santuario di sant'Antonio, fondato da sant'Annibale. Fu devotissimo a Maria, Madre del Buon Consiglio, proposta come modello a tutte le donne perché uniformandosi a Lei, diventino "matri sacerdotali". Ebbe una attenzione particolare per gli ammalati, i bambini e le famiglie in difficoltà. Sacerdote rogazionista di intensa vita spirituale trasmetteva nella sua predicazione calda e semplice con abbondanza ed efficacia la parola di Dio. Di profonda vita interiore sapeva attirare a sé i fedeli che accorrevano a lui per la confessione e per il consiglio dalla città e dai dintorni di Messina. A conferma della sua fama di santità, di cui godeva in vita, alla notizia della morte si diffuse subito il commento: "È morto un santo!"

PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

per l'intercessione di P. Marrazzo

O Dio, Padre Misericordioso, mi rivolgo a Te con fiducia filiale:
glorifica il Tuo Servo P. Giuseppe Marrazzo
e per sua intercessione concedimi la grazia ... (si dice quale)
di cui ho tanto bisogno e guarda con amore quanti si
rivolgono a Te con fede sincera.

Amen.

Gloria al Padre...



Francesca Frezza
e famiglia AUS

*Ringraziano e si raccomandano a
Sant'Antonio e Sant'Annibale*

DALL'ITALIA

Tascone Antonio - Lanza Salvatore - Longo Concetta
Jaci Teresa - Consiglio Rosalba - Iannetti Cecilia
Buccisano Ferrari Enrica - Cardullo Antonino Santi
Caruso Agata - Laganà Carmelo - Cananzi Rita - Corrao Antonina

DALL'ESTERO

Concetta Scauri - Maria Borruso - Lawrence James Del Visco
Filomena Fossari - Teresa Pelle - Raffaele Martone
Giovanna Merlino - Maria Mazzeo - Rina Califano
Carmela Ferrante - Filippo e Rita Alabiso - Ignazio e Maria Lovano



Tipi nostri



Luca è un vivace ragazzino di 12 anni, sin da piccolissimo trascorreva le sue giornate tra gli alberi e i campi della campagna dove il nonno ed i genitori lavoravano. Amava giocare a calcio e godersi la libertà senza orari. Tuttavia, quando è arrivato il momento di iniziare la scuola elementare, Luca si è sentito intrappolato e chiuso in una prigione. Inizialmente ribelle e incline ai capricci, ha faticato ad adattarsi alla vita scolastica. Vivendo in un quartiere a rischio e frequentando persone poco raccomandabili aveva assunto comportamenti e vizi tipici dei ragazzi di strada. I genitori preoccupati per questa situazione si sono rivolti all'Antoniano ed il ragazzo è stato accolto presso la nostra attività semiresidenziale. Qui, circondato dall'amore dei padri e degli educatori, ha imparato a relazionarsi con i suoi compagni e ha iniziato un cammino di fede, frequentando il catechismo e facendo la prima comunione. Oggi, Luca è diventato un ragazzo più maturo e attivo nella comunità, ha abbandonato la vita da quartiere a rischio. Sta dimostrando quanto sia cresciuto e quanto sia prezioso il supporto che ha ricevuto lungo il suo percorso.

Ricordiamo i nostri Defunti



Caterina Comito

Giuseppe Frezza

AUS

AUS

SOSTIENI I PROGETTI DI CARITÀ DELL'ANTONIANO DI MESSINA

CENTRO EDUCATIVO

I bambini e bambine antoniani, provenienti da famiglie in difficoltà per disagi socio-economici trovano nel Centro assistenza e cura una crescita sana sia fisica che intellettuale, secondo l'ideale di Sant'Annibale.

- Con 10 € doni alimenti per un giorno a un bambino
- Con 50 € doni zainetto, cancelleria e quaderni
- Con 100 € doni vestiti e scarpe a un bambino



MISSIONI

Contribuisci al sostegno delle Missioni Rogazioniste che operano in situazioni di povertà all'estero: Albania, Rwanda, Cameroun, Angola, India, Filippine, Indonesia, Vietnam, Papua, Sri Lanka, Paraguay, Repubblica Centrafricana.

- Con 10 € doni cibo e vestiario ad un bambino
- Con 30 € doni un corredo scolastico ad un alunno povero
- Con 100 € sostieni una famiglia bisognosa



BASILICA - SANTUARIO

La Basilica – Santuario S. Antonio offre un qualificato servizio pastorale a numerosissimi pellegrini e devoti. Il tuo contributo aiuta a sostenere le ingenti spese di gestione e di manutenzione.

- Con 10 € offri un cero votivo
- Con 30 € offri un contributo per le utenze
- Con 50 € partecipi alle spese di gestione e manutenzione



SPORTELLLO D'ASCOLTO

Esperti volontari affrontano, verificano e risolvono problematiche di vario genere presentate da chi è in difficoltà.

- Con 30 € contribuisce all'acquisto di pannolini
- Con 50 € contribuisce per pagamento di utenze, tasse e altro



MENSA DEI POVERI

La mensa di S. Antonio prepara e distribuisce, grazie all'impegno di generosi volontari più di 250 pasti caldi al giorno nella tipologia dell'asporto per famiglie e anziani, e in sala per i bisognosi.

- Con 7 € doni un pasto completo
- Con 100 € assicuri gli alimenti preparati dalla mensa per una settimana ad una famiglia
- Con 50 € contribuisce all'acquisto di generi alimentari di largo uso (pasta, riso, olio, ecc.)
- Con 50 € contribuisce all'acquisto di detersivi per l'igiene degli ambienti



DONAZIONI E LASCITI TESTAMENTARI

Le **DONAZIONI** e i **LASCITI TESTAMENTARI** a favore delle nostre Opere caritative e assistenziali sono un grande aiuto che perpetua nel tempo l'affetto e la generosità nei confronti dei piccoli, dei poveri e degli emarginati. Per fare una donazione o un lascito testamentario non bisogna possedere grandi patrimoni e non vuol dire necessariamente donare l'intero patrimonio. Si può decidere di lasciare anche una piccola somma o una porzione degli averi, tutelando così i familiari e le persone care.

A questo scopo, nel testamento si può utilizzare la seguente dicitura:

«Lascio (o Dono) (citare la somma o il bene) all'Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio di Via Santa Cecilia, 121 - Messina, per le proprie finalità caritative e assistenziali».

Per maggiori informazioni e/o chiarimenti, contattare il Padre Direttore al numero telefonico 090 669705.

NON FARCI MAI MANCARE UN TUO GESTO DI SOLIDARIETÀ - GRAZIE DI CUORE!

PUOI INVIARCI IL TUO PREZIOSO SOSTEGNO TRAMITE:

- **DONAZIONI ONLINE** collegandoti al nostro sito: www.basilicaantoniana.it
- **VERSAMENTO SU C.C.P. N. 5967** intestato a: Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio
- **BONIFICO POSTALE** IBAN: IT 17 P 07601 16500 000000005967
- **ASSEGNO BANCARIO** non trasferibile intestato a: Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio
- **BONIFICO BANCARIO** Banca Agric. Pop. di Ragusa IBAN: IT 33 H 05036 16500 CC0651322738
- **5 X 1000** all'Assoc. di Volontariato S. Antonio e S. Annibale dei Rogazionisti Cod. Fisc.: 97097880831

SIAMO A TUA DISPOSIZIONE PER LA CELEBRAZIONE DI:

- ❖ **Ss. Messe a data libera:** per le proprie intenzioni, per i cari defunti, per ringraziare o per chiedere grazie particolari, ecc.
- ❖ **Ss. Messe Gregoriane:** celebrazione di 30 Ss. Messe, una al giorno per 30 giorni consecutivi, per un solo defunto.
- ❖ **Ss. Messe Perpetue:** a questa Pia Opera, le cui donazioni vanno a supporto delle nostre Missioni all'estero, si possono iscrivere sia vivi che defunti. La persona iscritta partecipa ai benefici della S. Messa quotidiana celebrata per tutti gli iscritti e sarà inviato un attestato di iscrizione.

Informativa ex art. 13 Codice Privacy

I Suoi dati personali presenti nel nostro database sono trattati dal Titolare del Trattamento Istituto Antoniano Maschile Santuario S. Antonio, Via S. Cecilia, 121 - 98123 Messina, manualmente e con strumenti informatici e non sono comunicati né diffusi a nessuno ma solo resi disponibili ai responsabili ed agli incaricati preposti ai seguenti trattamenti: registrazione ed elaborazione dati, redazione e spedizione di mail a scopo di informazione periodica. Ai sensi dell'art. 7 del codice potrà esercitare i relativi diritti, tra cui consultare, modificare, chiedere di integrare, rettificare e cancellare i Suoi dati o opporsi al loro trattamento contattando il Titolare all'indirizzo e-mail: privacy@basilicaantoniana.it